

□ **Interrogazione n. 79**

*presentata in data 19 novembre 2015*

a iniziativa del consigliere Fabbri

**“Riduzione attività oraria nei mesi di novembre e dicembre 2015 delle cooperative che svolgono servizi sociali ed assistenziali”**

a risposta orale urgente

Premesso che:

- la Giunta regionale con deliberazione n. 569 del 12/05/2014 ha approvato l'atto “L.R. 18.12.2001 n. 34 – art. 34 – art. 5 Tariffario regionale dei criteri per l'affidamento dei servizi alle cooperative sociali e loro consorzi, da parte degli enti locali e degli altri enti pubblici operanti nelle materie di competenza regionale con contestuale revoca delle precedenti deliberazioni n.ri 2064/2009 e 343/2012”, in cui dispone un aggiornamento delle tariffe economiche dei servizi erogati dalle cooperative aggiudicatrici di appalti;
- con successiva deliberazione regionale n. 1331 del 25/11/2014 ad oggetto “Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori – modifica della DGR 1011/2013” ha, tra l'altro, definito i nuovi livelli degli standard assistenziali nell'erogazione dei servizi da parte delle cooperative sociali;
- nel mese di ottobre 2015 sono stati convocati dalla Direzione Generale Sanitaria regionale i rappresentanti di diverse cooperative che svolgono servizi sociali ed assistenziali, ai quali è stata chiesta la riduzione delle ore di attività per i mesi di novembre e dicembre 2015, in forza dei contenuti della suddetta deliberazione regionale n. 1331 del 25/11/2014;

Considerato che:

- tale riduzione, richiesta ad ottobre per i due mesi immediatamente successivi, potrebbe essere richiesta anche per l'anno 2016;
- le cooperative affermano che non sono possibili ulteriori tagli ed ottimizzazioni di orario a parità di servizi erogati;
- le cooperative sarebbero costrette a licenziare personale e/o ad eliminare alcuni servizi erogati;
- la riduzione richiesta dalla Direzione generale regionale comporta un abbassamento del livello di assistenza previsto per numerose tipologie di servizi tra i quali: i servizi residenziali, i servizi rieducativi, i servizi educativi domiciliari;
- il taglio del personale e/o dei servizi si ripercuoterebbe principalmente sugli utenti del servizio, sulle rispettive famiglie, e porrebbe in difficoltà i lavoratori licenziati e naturalmente le rispettive famiglie;

## **INTERROGA**

la Giunta ed il Presidente per conoscere:

1. se, e in quale misura e casi, la DGR n. 569 del 12/05/2014 inerente l'aggiornamento delle tariffe, sia stata applicata;
2. quali azioni intenda adottare al fine di evitare uno scadimento della qualità dei servizi erogati dalle cooperative.